



COMUNE DI AZZANO MELLA

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA ED APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA LORO VALUTAZIONE

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE** (29/12/2014) alle ore diciotto (18.00), nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1	Silvano Baronchelli	Sindaco	Presente
2	Fabiana Rosa	Vicesindaco	Presente
3	Barbara Madella	Assessore	Presente
4	Giancarlo Migliorati	Assessore	Presente
Totale presenti			4
Totale assenti			0

Assiste il Segretario **dott.ssa Maria G. Fazio**, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il signor **Silvano Baronchelli** nella sua qualità di Sindaco pro tempore, e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI TITOLARI DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA ED APPROVAZIONE DEI CRITERI PER LA LORO VALUTAZIONE**LA GIUNTA COMUNALE****RICHIAMATI:**

- l'art. 8, comma 1, del C.C.N.L. 31.03.1999, inerente la revisione del sistema di classificazione del personale, che stabilisce che "L'Ente istituisce posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative complesse, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione di Albi Professionali;

c) lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza";

- l'art. 8, comma 2, dello stesso C.C.N.L. che stabilisce che "Tali posizioni ... possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti classificati nella categoria "D", sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità alle regole di cui all'art. 9";

- l'art. 9, comma 1, dello stesso C.C.N.L. che stabilisce che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti ai dirigenti per un periodo non superiore a cinque anni, previa determinazione dei criteri generali da parte degli Enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità;

- l'art. 9, comma 2, del citato C.C.N.L. che prevede che per il conferimento degli incarichi gli Enti tengono conto, rispetto alle funzioni ed alle attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria "D";

- l'art. 10 del C.C.N.L. 31.03.1999 il quale stabilisce che "Il trattamento economico accessorio del personale della categoria "D" titolare delle posizioni di cui all'art. 8 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente Contratto Collettivo Nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario, secondo la disciplina del C.C.N.L. per il quadriennio 1998-2001. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di Euro 5.164,56 (Lire 10.000.000) ad un massimo di Euro 12.911,42 (Lire 25.000.000) annui per tredici mensilità. Ciascun Ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. L'importo della retribuzione di risultato varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale. Il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1";

- l'art. 14 del C.C.N.L. 22.01.2004 che stabilisce le norme per il personale utilizzato a tempo parziale e servizi in convenzione e, al comma 5, precisa che il valore complessivo, su base annua per tredici mensilità, della retribuzione di posizione per gli incarichi a lavoratori utilizzati a tempo parziale o in convenzione può variare da un minimo di Euro 5.164,56 ad un massimo di Euro 16.000,00. Per la eventuale retribuzione di risultato l'importo può variare da un minimo del 10% fino ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione in godimento. Per il relativo finanziamento trova applicazione la generale disciplina degli artt. 10 e 11 del C.C.N.L. del 31.03.1999;

VISTI E RICHIAMATI i decreti Sindacali n. 1 del 08/01/2014 – n. 2 del 16/01/2014 – n.4 e n. 5 del 24/06/2014 – con i quali sono stati individuati i soggetti titolari di posizione organizzativa ed approvati i criteri per la loro valutazione, stabilendo, altresì, il trattamento economico accessorio da corrispondere per l'anno 2014;

CONSTATATO che con deliberazione di G.C. n. 04 del 12/01/2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il nuovo Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, esecutiva ai sensi di legge;

PRECISATO che le disposizioni di cui al suindicato Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi vengono applicate in attesa della revisione di detto Regolamento in adeguamento all'attuazione della "Riforma Brunetta";

ATTESO che alla Giunta Comunale compete ogni più ampia discrezione in materia di approvazione della retribuzione di posizione e di risultato in quanto strumento di politica di gestione del personale, nel rispetto degli importi minimi e massimi stabiliti dal vigente C.C.N.L. – Comparto Regioni Autonomie Locali;

RILEVATO che occorre determinare dei criteri di valutazione delle posizioni organizzative in relazione ai quali verrà giudicata l'attività svolta dai Responsabili di Servizio;

VISTE:

- le schede inerenti gli obiettivi assegnati a ciascun dipendente con posizione organizzativa, che allegata alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- le schede di identificazione dei fattori di valutazione, necessarie per un corretto giudizio dell'attività svolta dai dipendenti titolari di posizioni organizzative, che allegata alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno approvare le summenzionate schede;

RITENUTO, con il presente atto deliberativo, di individuare per l'anno 2015, le seguenti aree delle posizioni organizzative presso il Comune di Azzano Mella:

SERVIZIO	
AFFARI GENERALI	Servizio Elettorale, Demografico, Statistico Stato Civile Protocollo U.R.P. Provveditorato Servizi Sociali ed alla Persona Servizi scolastici
ECONOMICO- FINANZIARIO	Bilancio e Programmazione Ragioneria Tributi Economato Commercio Concessione occupazione suolo pubblico
TECNICO	Lavori pubblici Edilizia privata Urbanistica Manutenzione patrimonio e territorio comunale

CONSIDERATO:

- che i sopra citati Servizi Economico-Finanziario e Tecnico sono caratterizzati dallo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative complesse, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa e sono pertanto tutti riconducibili alla lettera a), art. 8, C.C.N.L. 31.03.1999;
- che il sopra citato Servizio Affari Generali, pur non essendo caratterizzato dallo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative complesse, in quanto risulta assegnato al medesimo un solo dipendente comunale, è comunque dotato di diretta elevata responsabilità di prodotto e di risultato, in quanto, pur essendo caratterizzato da una minore complessità organizzativa e gestionale, è comunque classificabile come un'unità organizzativa di base che svolge compiti specifici e, pertanto, è riconducibile alla lettera b), art. 8, C.C.N.L. 31.03.1999;

CONSIDERATO fissare sulla base dei criteri di cui all'allegata scheda il seguente trattamento accessorio da corrispondere ai titolari di posizione organizzativa, per l'anno 2014 e più precisamente:

SERVIZIO	TRATTAMENTO ACCESSORIO
Servizio Affari Generali	-
Servizio Economico-Finanziario	Euro 6.000,00
Servizio Tecnico	Euro 8.000,00

VISTO il vigente C.C.N.L. del Comparto Regioni ed Autonomie Locali, con particolare riferimento agli articoli 9, 10 e 11;

VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 12/01/2012, esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO che le decisioni assunte con la presente deliberazione sono effettuate nel rispetto delle disposizioni normative in materia e in particolare dell'art. 1, comma 562, della Legge 27.12.2006 n. 296;

VISTO il parere espresso dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO il parere espresso dal Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera b), del D.L. n. 174/2012;

CON votazione unanime e favorevole, espressa nelle forme di legge, dagli aventi diritto, presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) di **individuare**, per l'anno 2015, le aree delle posizioni organizzative presso il Comune di Azzano Mella, nel seguente modo:

SERVIZIO	
AFFARI GENERALI	Servizio Elettorale, Demografico, Statistico Stato Civile Protocollo U.R.P. Provveditorato Servizi Sociali ed alla Persona Servizi scolastici
ECONOMICO- FINANZIARIO	Bilancio e Programmazione Ragioneria Tributi Economato Commercio Concessione occupazione suolo pubblico
TECNICO	Lavori pubblici Edilizia privata Urbanistica Manutenzione patrimonio e territorio comunale

2) di **approvare**:

- le schede inerenti gli obiettivi assegnati a ciascun dipendente con posizione organizzativa, che allegata alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- le schede di identificazione dei fattori di valutazione, necessarie per un corretto giudizio dell'attività svolta dai dipendenti titolari di posizioni organizzative, che allegata alla presente deliberazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

3) di **stabilire** il seguente trattamento economico accessorio da corrispondere per l'anno 2014 ai titolari delle posizioni organizzative, quale risultato della compilazione delle schede allegate:

SERVIZIO	TRATTAMENTO ACCESSORIO
Servizio Affari Generali	-
Servizio Economico-Finanziario	Euro 6.000,00
Servizio Tecnico	Euro 8.000,00

4) di **dare atto** che il Sindaco provvederà con appositi Decreti di nomina, al conferimento degli incarichi di posizione organizzativa ai dipendenti idonei, delle funzioni e dei poteri di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi del vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

5) di **assegnare** ai Responsabili nominati con Decreto Sindacale, oltre a quanto indicato nelle schede allegata alla presente deliberazione, il perseguimento degli obiettivi gestionali temporanei: prosecuzione dei servizi indispensabili, consolidati e già programmati in via generale nella più recente relazione previsionale e programmatica, in attesa dell'approvazione della nuova manovra di bilancio;

6) di **attribuire** al Segretario Comunale gli adempimenti di verifica e coordinamento dell'attività dei servizi, in ottemperanza alle prescrizioni dell'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000. Al Segretario Comunale vengono altresì riservate le attività di riparto e distribuzione dei compensi incentivanti e del trattamento accessorio al personale dipendente;

7) di **trasmettere** copia della presente deliberazione, per opportuna conoscenza, a tutti i Responsabili di Servizio ed al Segretario Comunale;

8) di **dare atto** dei pareri espressi in premessa, ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

9) di **dichiarare**, con successiva, separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, **il presente atto immediatamente eseguibile.**

PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE

La sottoscritta Laura Corsini, responsabile dell'Area Economico Finanziaria, visto l'art. 49, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali, Decreto Legislativo 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE relativamente alla regolarità TECNICA della deliberazione in oggetto.

Azzano Mella, 29 dicembre 2014

Il responsabile dell'Area Economico Finanziaria
F.to Laura Corsini

La sottoscritta Laura Corsini, responsabile dell'Area Economico Finanziaria, visto l'art. 49, comma 1, del Testo Unico degli Enti Locali, Decreto Legislativo 267/2000, esprime parere FAVOREVOLE relativamente alla regolarità CONTABILE della deliberazione in oggetto.

Azzano Mella, 29 dicembre 2014

Il responsabile dell'Area Economico Finanziaria
F.to Laura Corsini

PAGINA PRIVA DI SCRITTURA

PAGINA PRIVA DI SCRITTURA

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Dott. Silvano Baronchelli

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria G. Fazio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

- Ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18.06.2009 n.69, viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire da oggi
- È stata comunicata in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267

Azzano Mella, 20/02/2015

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Maria G. Fazio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi dell'art. 134 comma III del Decreto Legislativo 267/2000.

Azzano Mella, _____

Il Segretario Comunale

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Maria G. Fazio

RIFERIMENTI CONTRATTUALI:

L'art.8 "Area delle posizioni organizzative" del C.C.N.L. del 31.03.1999 prevede che "Gli Enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- svolgimento di funzioni di direzione d'unità organizzativa di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
- svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione, correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o all'iscrizione ad albi professionali;
- svolgimento di attività di staff e/o studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevata autonomia ed esperienza".

Spetta quindi all'Ente il compito di istituire posizioni di lavoro, cioè le posizioni organizzative che una volta individuate devono essere classificate ai fini dell'assegnazione delle relative indennità ai sensi dell'art.10 comma 2 del C.C.N.L. 31.03.1999 che prevede "Ciascun Ente stabilisce la graduazione delle posizioni organizzative previamente individuate".

In mancanza di indicazioni nel C.C.N.L. di categoria, per analogia è possibile fare riferimento ai fattori indicati al 2° comma dell'art.39 del C.C.N.L. del 10.04.1996 dell'area della dirigenza, procedendo quindi alla graduazione delle funzioni dirigenziali tenendo conto dei parametri così definiti:

- COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA
- COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA
- RESPONSABILITA' GESTIONALI INTERNE ED ESTERNE

Questi fattori di valutazione saranno quindi considerati la base per la costruzione della metodologia applicabile alle posizioni organizzative, che dovrà esplicitarsi nelle seguenti fasi:

- Identificazione dei FATTORI DI VALUTAZIONE;
- Graduazione dei FATTORI DI VALUTAZIONE;
- Ponderazione dei FATTORI DI VALUTAZIONE cioè assegnazione di un "peso specifico" ad ogni Fattore;
- Graduazione dei "pesi", cioè assegnazione di "punti" da assegnare ai sottofattori.

Identificazione dei FATTORI DI VALUTAZIONE

Si passa a delineare alcuni fattori e sottofattori di valutazione a cui verranno successivamente attribuiti dei "pesi" per giungere alla definizione di un punteggio massimo.

I fattori e la graduazione dei sottofattori presenta la seguente struttura:

1) COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA: Questo fattore può essere graduato in più sottofattori, così da tenere distinti i livelli di coordinamento della struttura e le posizioni di staff.

I sottofattori possono essere così indicati:

- 1a) responsabilità apicale di struttura di 1° livello;
- 1b) responsabilità di struttura di 2° livello;
- 1c) responsabilità di struttura di 3° livello;
- 1d) posizione di staff o responsabilità di 4° livello.

2) COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA: anche questo fattore può essere graduato in relazione all'importanza che si vuole assegnare all'intero settore.

I sottofattori possono essere così indicati:

- 2a) livello di risorse strutturali coordinate;
- 2b) livello di risorse umane attribuite;
- 2c) livello di risorse finanziarie attribuite;
- 2d) livello di competenze professionali richiesto;
- 2e) livello di competenza manageriale richiesto;
- 2f) livello di complessità progettuale;

3) RESPONSABILITA' GESTIONALI INTERNE ED ESTERNE: anche questo fattore può essere graduato.

I sottofattori possono essere così indicati:

- 3a) responsabilità di gestione economica: budget;
- 3b) responsabilità di gestione risorse umane;
- 3c) responsabilità di gestione dei procedimenti;
- 3d) responsabilità di gestione dei rapporti interni;
- 3e) responsabilità di gestione dei rapporti esterni;
- 3f) responsabilità di firma atti;

Dato il limitato numero di posizioni organizzative che l'ente ha inteso istituire, si ritiene di proporre un modello valutativo semplificato che risponda in modo coerente alle caratteristiche delle posizioni esistenti all'interno di questo ente e che si esplicita in una scala finale comparativa così composta:

1. *Esame comparato dei due sistemi proposti:* con la creazione di una tabella verranno inseriti i parametri o fattori di valutazione ed all'interno di questi la graduazione in sottofattori.
2. *Ponderazione dei fattori:* si procederà all'assegnazione di un valore di importanza relativa ad ogni fattore e sottofattore; nel caso proposto il punteggio massimo attribuibile sarà di 300 punti. Il punteggio è chiaramente di natura teorica.
3. *Graduazione dei pesi:* si procederà all'assegnazione di un punteggio massimo anche ai sottofattori.

Sulla base dell'attuale dotazione organica e dei posti effettivamente coperti, viene individuata la seguente scheda di valutazione delle posizioni, elaborata tenuto conto dell'attuale struttura organizzativa.

Parametro FATTORE	Ponderazione PESO	Graduazione del fattore o identificazione dei sottofattori	Punteggio sino a	Punteggio attribuito
1° FATTORE: COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA	100	1a) responsabilità apicale di struttura di 1° livello; 1b) responsabilità di struttura di 2° livello; 1c) responsabilità di struttura di 3° livello; 1d) posizione di staff o responsabilità di 4° livello.	100 80 60 40	
2° FATTORE: COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA	100	2a) livello di risorse strutturali coordinate; 2b) livello di risorse umane attribuite; 2c) livello di risorse finanziarie attribuite; 2d) livello di competenze professionali richiesto; 2e) livello di competenza manageriale richiesto; 2f) livello di complessità progettuale;	10 15 15 20 20 20	
somma totale			100	
3° FATTORE: RESPONSABILITA' GESTIONALE INTERNA ED ESTERNA	100	3a) responsabilità di gestione economica: budget; 3b) responsabilità di gestione risorse umane; 3c) responsabilità di gestione dei procedimenti; 3d) responsabilità di gestione dei rapporti interni; 3e) responsabilità di gestione dei rapporti esterni; 3f) responsabilità di firma atti;	20 20 20 15 15 10	
somma totale			100	
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO				

Con l'attribuzione dei punteggi alla singola posizione, è possibile definire "Fasce omogenee di graduazione" a cui far riferimento per la determinazione e la differenziazione delle posizioni, in proporzione all'intervallo contrattuale:

CLASSE OMOGENEA DI POSIZIONI CON RESPONSABILITA' DI RISULTATO	DENOMIN.NE DELLA CLASSE	PUNTEGGIO MINIMO E MASSIMO PER CLASSI	RETRIBUZIONE DELLE POSIZIONI	
			MIN.	MAX
	A	251-300	20.000.000 (€ 10.239,14)	25.000.000 (€ 12.911,42)
	B	201-250	15.000.000 (€ 7.746,85)	20.000.000 (€ 10.239,14)
	C	151-200	10.000.000 (€ 5.164,57)	15.000.000 (€ 7.746,85)
	D	Almeno 150	0	10.000.000 (€ 5.164,57)

RESPONSABILE DEI SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI

Parametro FATTORE	Ponderazione PESO	Graduazione del fattore o identificazione dei sottofattori	Punteggio sino a	Punteggio attribuito
1° FATTORE: COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA	100	1a) responsabilità apicale di struttura di 1° livello; 1b) responsabilità di struttura di 2° livello; 1c) responsabilità di struttura di 3° livello; 1d) posizione di staff o responsabilità di 4° livello.	100 80 60 40	80
2° FATTORE: COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA	100	2a) livello di risorse strutturali coordinate; 2b) livello di risorse umane attribuite; 2c) livello di risorse finanziarie attribuite; 2d) livello di competenze professionali richiesto; 2e) livello di competenza manageriale richiesto; 2f) livello di complessità progettuale;	10 15 15 20 20 20	10 15 15 20 20 10
somma totale			100	90
3° FATTORE: RESPONSABILITA' GESTIONALE INTERNA ED ESTERNA	100	3a) responsabilità di gestione economica: budget; 3b) responsabilità di gestione risorse umane; 3c) responsabilità di gestione dei procedimenti; 3d) responsabilità di gestione dei rapporti interni; 3e) responsabilità di gestione dei rapporti esterni; 3f) responsabilità di firma atti;	20 20 20 15 15 10	20 20 20 15 15 10
somma totale			100	100
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUITO				270

Con l'attribuzione dei punteggi alla singola posizione, è possibile definire "Fasce omogenee di graduazione" a cui far riferimento per la determinazione e la differenziazione delle posizioni, in proporzione all'intervallo contrattuale:

CLASSE OMOGENEA DI POSIZIONI CON RESPONSABILITA' DI RISULTATO	DENOMIN.NE DELLA CLASSE	PUNTEGGIO MINIMO E MASSIMO PER CLASSI	RETRIBUZIONE DELLE POSIZIONI	
			MIN.	MAX
	A	251-300	20.000.000 (€ 10.239,14)	25.000.000 (€ 12.911,42)
	B	201-250	15.000.000 (€ 7.746,85)	20.000.000 (€ 10.239,14)
	C	151-200	10.000.000 (€ 5.164,57)	15.000.000 (€ 7.746,85)
	D	Almeno 150	0	10.000.000 (€ 5.164,57)

RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO – EDILIZIA PRIVATA

Parametro FATTORE	Ponderazione PESO	Graduazione del fattore o identificazione dei sottofattori	Punteggio sino a	Punteggio attribuito
1° FATTORE: COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA	100	1a) responsabilità apicale di struttura di 1° livello; 1b) responsabilità di struttura di 2° livello; 1c) responsabilità di struttura di 3° livello; 1d) posizione di staff o responsabilità di 4° livello.	100 80 60 40	60
2° FATTORE: COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA	100	2a) livello di risorse strutturali coordinate; 2b) livello di risorse umane attribuite; 2c) livello di risorse finanziarie attribuite; 2d) livello di competenze professionali richiesto; 2e) livello di competenza manageriale richiesto; 2f) livello di complessità progettuale;	10 15 15 20 20 20	5 5 15 20 15 10
		somma totale	100	70
3° FATTORE: RESPONSABILITA' GESTIONALE INTERNA ED ESTERNA	100	3a) responsabilità di gestione economica: budget; 3b) responsabilità di gestione risorse umane; 3c) responsabilità di gestione dei procedimenti; 3d) responsabilità di gestione dei rapporti interni; 3e) responsabilità di gestione dei rapporti esterni; 3f) responsabilità di firma atti;	20 20 20 15 15 10	15 5 20 5 15 10
		somma totale	100	70
				220

Con l'attribuzione dei punteggi alla singola posizione, è possibile definire "Fasce omogenee di graduazione" a cui far riferimento per la determinazione e la differenziazione delle posizioni, in proporzione all'intervallo contrattuale:

CLASSE OMOGENEA DI POSIZIONI CON RESPONSABILITA' DI RISULTATO	DENOMIN.NE DELLA CLASSE	PUNTEGGIO MINIMO E MASSIMO PER CLASSI	RETRIBUZIONE DELLE POSIZIONI	
			MIN.	MAX
	A	251-300	20.000.000 (€ 10.239,14)	25.000.000 (€ 12.911,42)
	B	201-250	15.000.000 (€ 7.746,85)	20.000.000 (€ 10.239,14)
	C	151-200	10.000.000 (€ 5.164,57)	15.000.000 (€ 7.746,85)
	D	Almeno 150	0	10.000.000 (€ 5.164,57)

RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO – EDILIZIA PUBBLICA

Parametro FATTORE	Ponderazione PESO	Graduazione del fattore o identificazione dei sottofattori	Punteggio sino a	Punteggio attribuito
1° FATTORE: COLLOCAZIONE NELLA STRUTTURA	100	1a) responsabilità apicale di struttura di 1° livello; 1b) responsabilità di struttura di 2° livello; 1c) responsabilità di struttura di 3° livello; 1d) posizione di staff o responsabilità di 4° livello.	100 80 60 40	60
2° FATTORE: COMPLESSITA' ORGANIZZATIVA	100	2a) livello di risorse strutturali coordinate; 2b) livello di risorse umane attribuite; 2c) livello di risorse finanziarie attribuite; 2d) livello di competenze professionali richiesto; 2e) livello di competenza manageriale richiesto; 2f) livello di complessità progettuale;	10 15 15 20 20 20	5 5 15 20 15 10
somma totale			100	70
3° FATTORE: RESPONSABILITA' GESTIONALE INTERNA ED ESTERNA	100	3a) responsabilità di gestione economica: budget; 3b) responsabilità di gestione risorse umane; 3c) responsabilità di gestione dei procedimenti; 3d) responsabilità di gestione dei rapporti interni; 3e) responsabilità di gestione dei rapporti esterni; 3f) responsabilità di firma atti;	20 20 20 15 15 10	15 5 20 5 15 10
somma totale			100	70
				220

Con l'attribuzione dei punteggi alla singola posizione, è possibile definire "Fasce omogenee di graduazione" a cui far riferimento per la determinazione e la differenziazione delle posizioni, in proporzione all'intervallo contrattuale:

CLASSE OMOGENEA DI POSIZIONI CON RESPONSABILITA' DI RISULTATO	DENOMIN.NE DELLA CLASSE	PUNTEGGIO MINIMO E MASSIMO PER CLASSI	RETRIBUZIONE DELLE POSIZIONI	
			MIN.	MAX
	A	251-300	20.000.000 (€ 10.239,14)	25.000.000 (€ 12.911,42)
	B	201-250	15.000.000 (€ 7.746,85)	20.000.000 (€ 10.239,14)
	C	151-200	10.000.000 (€ 5.164,57)	15.000.000 (€ 7.746,85)
	D	Almeno 150	0	10.000.000 (€ 5.164,57)